

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA  
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE  
URBANE A VERDE.**

**Art.1**

**- OGGETTO E DURATA-**

L'Amministrazione comunale intende procedere all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei filari, delle aree, dei giardini e dei parchi destinati a verde pubblico del Comune di Giovinazzo ed eventuali nuove aree eseguite o ad eseguirsi nel corso dell'espletamento della manutenzione.

Si potranno affidare all'appaltatore interventi di manutenzione straordinaria o realizzazione di nuove aree a verde, eccedenti lo stanziamento del presente contratto, sulla base di progetti che la stessa Amministrazione andrà ad approvare nelle forme prescritte.

**L'importo complessivo presunto**, per i trentasei mesi di durata dell'appalto, è stimato in **€.150.000,00 di cui € 4.050,00 per oneri della sicurezza**, pari ad un importo annuo, a pieno regime, di €50.000,00 di cui € 1.350,00 per oneri della sicurezza, più I.V.A. come per legge.

**L'importo complessivo definitivo** dell'appalto sarà quello che risulterà dall'offerta presentata dall'Impresa aggiudicataria.

**L'importo complessivo presunto a i fini della gara**, per i trentasei mesi di durata dell'appalto, oltre l'eventuale rinnovo di ulteriori mesi dodici, è stimato in **€ 200.000, 00 di cui € 5.400,00 per oneri della sicurezza**, più IVA come per legge.

**La prestazione sarà liquidata a canone mensile secondo quanto previsto al successivo art.5.**

La manutenzione viene affidata mediante Procedura Aperta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara, art.82 comma 2 b del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., con contratto da stipularsi a corpo.

L'affidamento della manutenzione di cui all'art.1 ha durata di mesi trentasei dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna delle aree verdi; la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per un periodo di ulteriori mesi dodici con espresso provvedimento, essendo ammessa la ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b del D.Lgs. n. 163/2006.

**Art. 2**

**REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE - DOCUMENTAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti, singoli o raggruppati secondo quanto previsto dagli Artt.34, 35,36, 37 e 49 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare apposita istanza di partecipazione alla quale dovranno essere allegati le dichiarazioni e/o la documentazione specificate nel bando di gara atte a dimostrare il possesso dei requisiti di carattere morale e di ordine generale e professionale di cui all'art. 38 e all'art. 39 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., la regolarità della posizione contributiva nei confronti degli Enti previdenziali nonché i requisiti inerenti la capacità economica - finanziaria e la capacità tecnica ed in particolare producendo:

1. iscrizione SOA per la categoria OS24 – classifica I, e/o dichiarazione di possesso di iscrizione a detta categoria;
2. certificazione UNI EN ISO 9001: 2008 per il settore di attività EA 28/ 35;
3. dichiarazione attestante la presenza nel proprio organico di n.1 tecnico laureato in agraria o in scienze forestali, iscritto all'albo dei dottori agronomi e forestali da almeno 5 anni;
4. dichiarazione attestante la presenza nel proprio organico di almeno un operatore con qualifica di disinfestatore abilitato al trattamento con prodotti antiparassitari e diserbanti e di almeno un operatore abilitato agli interventi di endoterapia;
5. dichiarazione di disponibilità dell'attrezzatura, come indicata al successivo art.4 A/7;

Considerata la particolarità dell'appalto, le ditte interessate sono obbligate a visionare i luoghi come da consistenza

delle aree di cui al successivo art.3 prima della presentazione dell'offerta. L'Ente appaltante non rilascerà certificazione di avvenuto sopralluogo: costituirà attestazione di avvenuto sopralluogo la sola presentazione dell'offerta.

**Art. 3**  
**- CONSISTENZA DELLE AREE -**

La consistenza delle aree di verde pubblico esistenti nel territorio del Comune di Giovinazzo è la seguente:

N° d'ord	Descrizione
1	Alberature Cimitero Comunale
2	Alberature Corso Dante
3	Alberature e verde, Piazzale mercato settimanale ed aree immediatamente limitrofe
4	Alberature in 2 <sup>a</sup> trav. Toselli
5	Alberature isole Spartitraffico Via Cappuccini ang. Giuliodibari
6	Alberature Lungomare Esercito Italiano
7	Alberature Lungomare Marina italiana
8	Alberature Piazza Garibaldi ( Lato Istituto Vitt. Emanuele, sino a Via Piano)
9	Alberature Piazza Garibaldi ( Lato prosecuzione Via Piano)
10	Alberature Piazza Porto
11	Alberature Piazza Risorgimento
12	Alberature Piazza Vitt. Emanuele II°
13	Alberature Piazzetta ang. Via Milano/Iacobellis
14	Alberature Piazzetta compresa tra Palazzine IACP Via Toselli civ 83
15	Alberature Piazzetta Spinelli
16	Alberature Piazzetta Via Marconi ang. Via G.Sasso
17	Alberature Piazzette Via Toselli ang. Via Firenze
18	Alberature Via B. Lupis (tratto tra Via Toselli a Via A. Da conto)
19	Alberature Via Bitonto ( da Via Napoli a ex ingresso AFP)
20	Alberature via Cappuccini (zona Mercato Giornaliero e Parco Rimembranze)
21	Alberature Via Crocifisso e strada di collegamento ex SS 16
22	Alberature Via Dalmazia (da Via A. Molino a Via Ten. Devenuto)
23	Alberature Via De Gasperi (da Via Fra marino a Via Bitonto)
24	Alberature Via Durazzo
25	Alberature Via Magg. Beverino
26	Alberature Via Marconi
27	Alberature Viale De Gaetano
28	Prato circostante la fontana monumentale e antistante Istituto Vitt. Emanuele
29	Verde 2° trav. XX Settembre (Aiuole )
30	Verde attrezzato Via Ten. Devenuto ang. 2 <sup>a</sup> trav. XX Settembre
31	Verde Campo Sportivo Comunale (esterno ed interno)
32	Verde in maglia B 4.1 Via Emil Dickinson
33	Verde in maglia C1.6 ( 3 <sup>a</sup> trav. Daconto zona adiacente Cavalcaferrovia e 3 <sup>a</sup> trav. Daconto ang. Via S.Ten. Deceglie)
34	Verde Piazza Kennedy
35	Verde Piazzetta compresa tra Via Cairoli e Via Bitonto
36	Verde Pubblico annesso all'ex Carcere Mandamentale
37	Verde Pubblico in maglia VPU 6 (zona laterale cavalcaferrovia in Via Daconto)
38	Verde Pubblico in zona VPU 7 (zona laterale cavalcaferrovia)
39	Verde Scuola Elementare Don Saverio Bavaro
40	Verde Scuola Elementare Papa Giovanni XXIII°
41	Verde Scuola Elementare S.G. Bosco
42	Verde Scuola Materna S.Tommaso
43	Verde Scuola materna G. Rodari
44	Verde Scuola Materna G. Panini
45	Verde Scuola Media G. Marconi
46	Verde Via Don F.Piscitelli (zona 167) n° 3 Aiuole

47	Verde Via Papa Giovanni XXIII° da Pronto Soccorso a incrocio Vico 2° Via Bari (Aiuole )
48	Verde Via Ten. Piscitelli (da Ten. Piscitelli a Palazzine IACP)
49	Verde Villa Comunale in Piazza Garibaldi
50	Verde Villa Comunale zona 167
51	Verde Villa Piazza Stallone
52	Verde Villa Spada
53	Verde/prato Via Crocifisso (Monumento caduti sul Mare)
54	Alberature in viale Aldo Moro
55	Rotatoria Via ten. Devenuto ang. Il trav. XX Settembre
56	Rotatoria Via Cappuccini ang. Via V. Veneto
57	Alberature e aree a verde in zona PEEP di nuovo impianto

Eventuali aumenti e/o diminuzioni alla consistenza iniziale di aree e/o strade alberate ( superficie complessivamente maggiore a mq. 500 e alberature di medio fusto in numero superiore a 50 esemplari.), che si verificassero nel corso della gestione, determineranno modifiche del canone che sarà rivalutato in sede negoziale con espresso riferimento al listino prezzi *Asso Verde* vigente, scontato della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

#### Art. 4

#### DESIGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione delle aree a verde sopra elencate, secondo interventi di:

**A) manutenzione ordinaria**

**B) manutenzione straordinaria**

#### **A) MANUTENZIONE ORDINARIA**

Per manutenzione ordinaria si intendono tutte le operazioni, le prestazioni, le forniture, le sostituzioni, le modifiche tese a garantire il mantenimento e la conservazione delle aree a verde, così come di seguito specificate.

#### **A/1 - Potatura, sagomatura, revisione delle piante, mantenimento buche di convoglio**

L'appaltatore dovrà assicurare almeno una potatura con cadenza annuale per le alberature di h max 10,00 mt., due potature annuali per arbusti e siepi e una potatura "verde" per alcune varietà di piante (es. oleandri, tigli, ecc.), il tutto eseguite a perfetta regola d'arte.

L'abbattimento dei rami, dovrà essere eseguito in condizione di sicurezza in quanto i medesimi nella caduta, non provochino danni a persone, cose, e alla vegetazione sottostante.

Contestualmente ai lavori di potatura, si provvederà alla rimondatura (pulizia) delle piante e arbusti da eventuali rami secchi e/o seccume, e sagomature della chioma su richiesta ed indicazioni della stazione appaltante.

L'appaltatore inoltre, dovrà provvedere al monitoraggio di tutti gli alberi di alto e medio fusto con lo scopo di verificare la loro staticità, con particolare cura per quelli ubicati in luoghi con elevata presenza antropica e le scuole tutte.

Nel corso della gestione dell'appalto, l'impresa dovrà altresì provvedere al ripristino della verticalità delle piante ed arbusti mediante la fornitura e posa in opera di paletti "tutori" in castagno, aventi diametro non inferiore a cm. 8. I tutori devono essere mantenuti efficienti per le piante che ne siano provviste e posti in opera per quelle che ne necessitano.

I sostegni e le legature non devono danneggiare i fusti e i rami delle piante.

Le legature devono essere fatte con gli specifici legacci in materiale plastico ed essere in numero sufficiente per ogni pianta, nel rifarle si deve cambiare la loro posizione in modo da essere certi di evitare incassature e ciò per le piante provviste di un solo tutore, per quelle a tre pali è sufficiente il rinnovo onde variare la circonferenza delle legature.

Qualora, anche se per cause indipendenti dalla volontà o per eventi atmosferici eccezionali (vento, grandine, neve, pioggia intensa, gelo, ecc.) o per danni arrecati da terzi, le piante venissero dissestate, mutilate, divelte o distrutte, si dovrà provvedere al loro riassetto ed all'allontanamento dei rami delle piante abbattute o morte. Speciale

attenzione deve essere posta nell'intervento per l'immediato sgombero dei rami, tronchi e quant'altro possa costituire intralcio alla circolazione ed alla viabilità pedonale.

Le buche di convoglio al piede delle piante, oltre che scerbate e dissodate mediante sarchielli o zappette, sì che il terreno si presenti in ogni stagione rimescolato e sminuzzato 2 volte l'anno, devono essere sempre mantenute nella forma originaria, in maniera da esprimere la finalità di contenimento dell'acqua per la quale sono realizzate.

Il rinnovo delle buche di convoglio deve essere praticato a tutte le piante fino al 4° anno dal collocamento a dimora ed anche oltre, in rapporto all'esposizione, alle varietà ed all'andamento altimetrico del terreno. Al piede del cespuglio degli arbusti e delle siepi deve esistere il terreno sarchiato, mosso e privo d'erbe infestanti, per tale operazione colturale sono previsti un massimo di 2 interventi annui.

#### **A/2 - Trattamenti antiparassitari, diserbi, arature.**

L'appaltatore è tenuto ad un costante controllo dello stato di salute del verde, pertanto è obbligato ad effettuare, in caso di accertata necessità, sino a due trattamenti antiparassitari nel corso dell'anno usando prodotti idonei, contenenti principi attivi legalmente autorizzati e registrati per tale uso.

Tutti i trattamenti antiparassitari e quelli di diserbo, come già enunciato nelle alinea precedenti, saranno eseguiti con l'uso di prodotti autorizzati nelle ore notturne e con le condizioni atmosferiche propense per il buon esito degli stessi.

Le operazioni di diserbo invece, saranno eseguite in misura di minimo due volte l'anno interessando le aiuole maggiormente predisposte alla crescita e proliferazione di erbacce infestanti, malerbe aventi foglia espansa, ecc.; ove risultasse non possibile l'uso di tali prodotti (aree annesse e complementari ad edifici scolastici), l'appaltatore dovrà procedere meccanicamente con decespugliatori ed arature in misura di almeno tre volte l'anno, come da indicazioni della stazione appaltante.

#### **A/3 - Rasatura, taglio, sgombero erbe e residui vari, rifacimento tappeti erbosi degradati, pulizia aiuole.**

La rasatura dei prati erbosi ornamentali, deve essere eseguita nell'arco dell'anno in numero tecnicamente sufficiente a garantire l'ottimale conservazione degli stessi, compreso anche l'operazione di arieggiamento da eseguire una volta l'anno.

In linea di massima, la rasatura deve essere eseguita a partire dal mese di marzo fino a tutto novembre e potrà comunque essere anticipata o posticipata secondo l'andamento stagionale, e comunque per un numero di tagli non inferiore a quindici l'anno.

La rasatura della cotica erbosa deve essere eseguita con apposite macchine tosaerba a ventola con lama rotativa o similari funzionanti a motore, salvo ricorrere alla rasatura con forbici, decespugliatori, ecc. attorno alle piante ed ai manufatti ove non sia possibile eseguire quella meccanica, il tutto da fare secondo la buona regola dell'arte.

La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta, aghi di pino, fogliame, ecc., deve essere fatto con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, sui manufatti e quel che è peggio sulle superfici erbose, precludendo così, la formazione di chiazze marcescenti, antiestetiche e nocive alla vita della cotica erbosa.

La superficie a prato, le zone a verde e le aiuole in genere, devono essere sgombrate da residui e rifiuti di varia natura **con periodicità almeno mensile**; il materiale di risulta verrà conferito a discariche autorizzate.

I tappeti erbosi, giudicati dalla stazione appaltante degradati, saranno ripristinati in modo "puntiforme" a secondo delle manifestazioni evidenti di degrado e/o impoverimento dello stesso.

#### **A/4 - Concimazioni.**

Durante i mesi di novembre-dicembre deve essere somministrata a tutte le piante, ai manti erbosi e alle fioriere, che ne necessitano, una concimazione minerale a base di fertilizzanti organici nelle dosi pro-capite da stabilirsi caso per caso.

Tale operazione dovrà essere specificamente documentata a cura della impresa appaltatrice.

Dopo la concimazione in genere, dovrà seguire un'abbondante irrigazione a mezzo di appositi idranti o autobotti. Nel caso si verificassero anomalie vegetative provocate da carenze nutrizionali potranno essere somministrati al terreno o alla parte aerea delle piante fertilizzanti di soccorso, impiegando prodotti complessi e completi di microelementi.

#### **A/5 - Spollonatura**

La spollonatura deve essere praticata a tutte quelle piante che sono soggette ad emettere durante il periodo vegetativo sempre nocivi polloni, del tipo pedali, fustali, selvatici.

Tale pratica deve essere eseguita non appena si abbia la comparsa di qualsiasi forma pollonante e comunque in misura di almeno due volte l'anno.

#### **A/6 - Innaffiamento di tappeti erbosi, aiuole fiorite, arbusti, cespugli, alberi.**

L'irrigazione deve essere effettuata con un numero di interventi tali da garantire il migliore stato vegetativo.

L'acqua erogata per ogni irrigazione, deve soddisfare le esigenze dei singoli impianti tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed in modo uniforme.

Nelle somministrazioni irrigue si deve, inoltre, tenere presente: il decorso stagionale, lo stato fisiologico delle piante, il momento più opportuno e la stratigrafia dei terreni.

Per i prati erbosi si provvederà alle somministrazioni irrigue mediante impianti di irrigazione, ove esistenti, o in caso contrario si provvederà mediante serie di irrigatori manuali, collegati con tubazioni a vista alla rete idrica, e spostati opportunamente da un operatore. E' fatto assoluto divieto far eseguire l'irrigazione manuale con l'ausilio di tubi di gomma e far calpestare, dagli operatori addetti all'irrigazione, la cotica erbosa dei prati.

L'irrigazione migliore è quella praticata immediatamente dopo la rasatura dell'erba.

Per le macchie fiorite, si deve irrigare il terreno sottostante la macchia evitando nel limite del possibile di bagnare i fiori.

Tutte le piante che presentano la buca di convoglio devono essere irrigate mediante erogazione con tubi di gomma. L'irrigazione deve essere effettuata dal mese di Aprile al mese di Settembre compreso e potrà essere anticipata o posticipata, secondo l'andamento stagionale.

Se l'irrigazione non può essere effettuata durante le ore diurne per insufficiente pressione dell'acqua nelle condotte, per esigenze del traffico o per lavori in corso, sarà eseguita nelle ore notturne senza alcun aggravio di spese per la stazione appaltante.

Nei casi di inadempimenti di qualsiasi genere, per cause non imputabili alla stazione appaltante, l'impresa appaltatrice provvederà ad eseguire le irrigazioni a proprie cure e spese con l'ausilio di autobotti riforniti dagli idranti comunali.

#### **A/7 - Materiali ed attrezzi di uso corrente e dotazione lavorativa.**

Nel canone, si intende inclusa la fornitura di tutti gli attrezzi sia manuali che meccanici idonei per la commessa appaltata materiale di uso corrente, prodotti antiparassitari e diserbanti, concimi, pali tutori, e quanto altro non specificamente menzionato, ma necessari per espletare le prestazioni di cui ai punti precedenti a perfetta regola d'arte. Tutte le macchine ed attrezzi da utilizzarsi per l'appalto dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento; sono a carico esclusivo dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine necessari perché gli stessi siano sempre in buono stato di servizio. L'appaltatore dovrà dimostrare di disporre delle attrezzature e delle macchine di cui sopra, che l'Amministrazione si riserva di ispezionare onde stabilirne il grado d'efficienza.

L'acqua per l'irrigazione potrà essere prelevata dagli idranti esistenti in sito.

Nel caso di mancanza di prese idriche, l'Appaltatore provvederà con autobotti rifornite dagli idranti comunali con oneri tutti, a suo carico.

Restano infine a carico dell'Appaltatore la raccolta, il carico, il trasporto, lo scarico e il conferimento a discariche autorizzate dei materiali rinvenenti dalle lavorazioni sopra citate.

Per l'espletamento delle opere di cui al presente appalto la Ditta appaltatrice dovrà avere in disponibilità, come da libro dei cespiti, la seguente attrezzatura:

1) tosaerba con raccoglitrice; 2) tosasiepi; 3) motozappa; 4) motofalciatrice; 5) decespugliatore; 6) trattore 7) cestello e piattaforma idraulica; 8) motopompa irroratrice; 9) idrosemiatrice; 10) nebulizzatore/atomizzatore portato o trainato; 11) motosega; 12) autocarro con gru; 13) fresa ceppi; 14) trincia portata e semovente; 15) pompa volumetrica o attrezzatura similare per endoterapia; 16) n. 1 biotrituratore.

### **B) MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Per manutenzione straordinaria, s'intendono tutte le operazioni, le prestazioni e forniture di carattere straordinario mirate all'ammodernamento delle aree esistenti e/o alla realizzazione di aree a verde ex-novo, fatte su espressa richiesta della stazione appaltante durante il periodo del servizio appaltato.

In modo particolare, la manutenzione straordinaria comprende:

**B/1** - le prestazioni d'opera e le forniture inerenti la sostituzione di piante, alberi, arbusti, il ripristino del funzionamento di impianti ed apparecchiature inefficienti, a seguito di incidenti, incendi, furti, manomissioni o fortuali;

**B/2** - le prestazioni d'opera e le forniture per la sostituzione di impianti, ampliamenti e le integrazioni di aree e/o impianti a verde conseguenti a sopravvenute variazioni della struttura urbana e viaria, nonché per la realizzazione di nuove aree ed impianti a verde;

**B/3** - Nel caso di caduta accidentale di alberi e/o arbusti, l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento immediato del proprio personale, a qualsiasi ora della giornata compresi i giorni festivi, su semplice segnalazione verbale o telefonica della stazione appaltante.

## **Art. 5 CANONE**

A compenso delle prestazioni sin qui descritte (richiesta di una adeguata e concreta organizzazione di personale qualificato, mezzi ed attrezzature idonei per l'espletamento dei lavori appaltati, ecc.), la stazione appaltante corrisponderà all'Appaltatore un canone mensile come riveniente dall'aggiudicazione, oltre IVA come per legge.

L'importo del canone verrà liquidato dal Settore Finanziario, senza ulteriore formalità su presentazione di fattura emessa dall'Appaltatore, alla fine di ogni mese, vistata dal Responsabile del procedimento e correlata di documentazione fotografica e/o descrittiva, attestanti le lavorazioni eseguite nel periodo contabilizzato e previa acquisizione di DURC attestante la regolarità contributiva dell'Impresa.

La stazione appaltante altresì, si riserva comunque la verifica in sito per ulteriori riscontri e controdeduzioni.

L'importo del canone è riferito alla consistenza delle aree a verde oggetto della manutenzione come riportato nell'Art. 3 del presente contratto, e potrà subire variazioni secondo come recitato dal predetto Art. 3.

Il canone è corrisposto in base a quanto disposto dal presente Contratto, finalizzato ad ottenere un risultato positivo circa la "salute del verde", risultante di un "gradevole impatto visivo", in qualsiasi mese dell'anno.

Sono fatti esclusi, tutti quelli eventi a carattere straordinario che potrebbero precludere o impossibilitare le diverse operazioni e/o lavorazioni.

Tutti gli eventi a carattere straordinario che si dovessero verificare, saranno opportunamente documentati (relazioni tecnico-descrittive e fotografie) dall'Appaltatore nei confronti della stazione appaltante, la quale si riserverà le opportune deduzioni.

La mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione, oggetto di manutenzione inclusa nel presente Contratto, comporterà l'applicazione di penali (art. 10), da parte della stazione appaltante.

## **Art. 6 SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Per l'esecuzione di eventuali lavori di manutenzione straordinaria, come previsti al precedente Art. 4/B, l'Appaltatore, su richiesta formale della stazione appaltante, sarà tenuto a presentare elaborati computistici delle opere a realizzarsi, applicando il Listino Prezzi vigente *Asso VERDE* a cui sarà applicato il ribasso offerto dallo stesso.

La realizzazione dei lavori di cui sopra, verrà finanziata con disponibilità di bilancio da reperirsi in aggiunta a quella destinata alla copertura finanziaria del canone di cui al precedente articolo e comunque negli ambiti definiti dall'art. 125 co.6 del Codice, prevedendosi prestazioni di manutenzione straordinaria di importo inferiore a 40.000 euro per la durata del contratto.

## **Art. 7 CAUZIONI E GARANZIE**

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (duepercento) dell'importo dell'appalto posto a base d'asta, da presentare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa di durata non

inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'Offerta;

Detta cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti detta cauzione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere intestata e sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Prima della firma del contratto, l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante e l'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla scadenza del contratto.

La cauzione provvisoria e la definitiva da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n.358/93, dovranno prevedere espressamente :

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'Art.1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Impresa aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, sarà tenuta anche a dimostrare di essere titolare di polizza assicurativa per la responsabilità civile RCT/RCO per eventuali danni cagionati a terzi nell'esecuzione dell'appalto con massimale, unico per sinistro e per anno, non inferiore a €.1.000.000,00.

Detta polizza, avente scadenza sei mesi oltre la durata del contratto, dovrà essere trasmessa alla S.A. prima della sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di costituzione di R.T.I. l'Aggiudicataria Mandataria dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. anche alle attività delle Mandanti.

### **Art. 8 CONSEGNA ELEZIONE DI DOMICILIO**

La stazione appaltante comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna dei lavori di manutenzione.

Alla consegna verrà redatto verbale in duplice copia; lo stesso potrà avvenire anche immediatamente dopo l'affidamento, e prima della stipula del contratto.

L'appaltatore, in sede formale di consegna della manutenzione, dovrà comunicare per iscritto il domicilio eletto ai fini della condotta dei lavori, il recapito telefonico e fax per gli interventi a chiamata; dovrà altresì indicare il responsabile operativo del servizio, in qualità di referente nell'espletamento del servizio stesso.

### **Art. 9 PROGRAMMA DEL SERVIZIO**

Le operazioni del servizio di manutenzione saranno programmate mensilmente (per iscritto) dall'Appaltatore in concerto con la stazione appaltante e seguite sotto il controllo del personale tecnico della stessa.

Al termine del primo anno del servizio di manutenzione, l'Appaltatore dovrà produrre un aggiornamento dettagliato di tutto il patrimonio arboreo e del verde pubblico (supporto digitale word, excel, dwg), nel quale vengano individuate, al minimo, superficie delle aree, tipologia delle essenze arboree, numero di alberature presenti, documentazione fotografica attestante la condizione di salute del verde, pena la risoluzione per inadempimento del contratto.

### **Art. 10**

## **CONDOTTA DEI LAVORI - PENALI**

Tutti i lavori occorrenti per l'espletamento della manutenzione affidata dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni di Capitolato.

All'Appaltatore sarà applicata una penale giornaliera di €. 100,00, in caso di mancata esecuzione delle prestazioni previste dall'art. 4/A del presente Capitolato, per la quale, la stazione appaltante potrà intervenire con altra ditta ed in danno.

Non saranno ammesse nè riconosciute alcun tipo di varianti e/o aggiunte apportate dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio, senza la preventiva autorizzazione scritta della stazione appaltante.

La manutenzione ordinaria sarà eseguita mediante interventi programmati tra l'Appaltatore e la stazione appaltante, su chiamata e/o per iscritto, il tutto compreso nel canone mensile pattuito e sottoscritto nel presente Capitolato.

Per l'esecuzione della manutenzione straordinaria, si provvederà secondo l' art. 4/B, solo su esplicita richiesta della stazione appaltante.

L'Appaltatore, accettato l'incarico per le operazioni di tipo straordinario affidatagli dalla stazione appaltante, dovrà eseguirle senza dover precludere le normali operazioni di manutenzione ordinaria.

### **Art. 11**

#### **ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore oneri, obblighi e responsabilità di cui al presente Capitolato, ivi compresi quelli non espressamente citati, ma attinenti all'esecuzione del servizio.

In particolare l'Appaltatore, assume a proprio carico i seguenti oneri e obblighi:

a) L'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, della invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio di manutenzione mirante alla tutela di lavoratori.

La stazione appaltante si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in proposito;

b) Gli oneri inerenti alla stipula del contratto ed alla eventuale registrazione;

c) L'onere per eventuali turni di lavoro subordinati alle disposizioni delle Autorità Sindacali;

d) Custodia dei cantieri;

e) La segnalazione diurna e notturna con cartelli e/o segnalatori luminosi, presidio ove necessario nei tratti di strada e nelle zone considerate "critiche", solo interessate dai lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; fornitura e posa in opera a proprie cure e spese di idonea cartellonistica da cantiere con indicazione dei lavori, ove e come richiesto dalla stazione appaltante;

f) L'obbligo di rimuovere, smaltire e conferire a discarica autorizzata, qualsiasi materiale, prodotto, attrezzatura, etc. rinveniente o utilizzato per le operazioni di manutenzione, al fine di consegnare l'area oggetto dei lavori pulita e comunque gradevole dal punto di vista estetico;

g) L'obbligo di contrarre polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi con validità fino alla scadenza del contratto e, stipulata per una somma disposta dalla stazione appaltante;

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra elencati è compreso nel compenso a corpo "CANONE" di cui all'art. 5 del presente Capitolato.

Se l'Appaltatore non dovesse adempire a quanto sopra, la stazione appaltante avrà l'obbligo di, previa comunicazione per raccomandata A.R. alla società Appaltatrice, provvedere direttamente alla regolarizzazione dei pagamenti omessi, ponendoli a carico dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore ritardasse o rifiutasse di pagare, la stazione appaltante procederà d'ufficio, applicando una penale pari al 10% sulla rata mensile del canone per la manutenzione ordinaria.

### **Art. 12**

#### **MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO**

Nell'esercizio dei servizi che formano oggetto del contratto l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente o emanando, sia in rapporto alle modalità di esecuzione degli interventi, sia nei confronti del personale dipendente.

L' Appaltatore, sarà tenuto in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.), gli assegni familiari, le indennità varie, ecc. dimostrando altresì, di avere ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni, alle assicurazioni a valere per la responsabilità civile, e di avere adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti sotto l'osservanza delle Leggi a tutela del lavoratore.

In particolare, l'Impresa si impegna ad osservare ed applicare tutte le norme di Legge con particolare riferimento alle misure generali di tutela previste dal D. Lgs n°81/2008 e le prescrizioni degli Enti Previdenziali preposti alla prevenzione infortuni, dell'Ispettorato del lavoro e di altri Enti Pubblici interessati, trasmettendo alla stazione appaltante (ai sensi dell'art 8, punto 7, Legge n° 55/1990), prima dell'inizio del servizio e comunque entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione del contratto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi e Antinfortunistici (D.U.R.C.).

Pertanto, essa risponderà delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità, anche se queste venissero direttamente imposte dalla stazione appaltante.

In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, la stazione appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se necessario, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti dei canoni di manutenzione ordinaria, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Per le sospensioni di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né avrà titolo al risarcimento danni.

#### **Art. 13**

#### **RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

L'Appaltatore, a tutti gli effetti assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita delle opere prese in appalto.

La circostanza che i lavori di manutenzione siano stati eseguiti alla presenza di personale dipendente della stazione appaltante, non costituirà ragione per esimere l'Appaltatore dalle responsabilità contrattuali.

L'Appaltatore è l'unico responsabile di eventuali danni a cose e persone che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dei lavori, esonerando la stazione appaltante, ed obbligandosi sin d'ora a "sanare" mediante indennizzo le eventuali parti lese.

#### **Art. 14**

#### **REVISIONE DEI PREZZI**

Il prezzo del canone per i lavori di manutenzione ordinaria, è fisso e invariabile nel tempo per qualsiasi causa od evenienza, esclusa quella prevista dall'art. 3, pertanto non sarà riconosciuta alcuna revisione di prezzi alla società Appaltatrice.

#### **ART. 15**

#### **SUBAPPALTO**

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere o sub-appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto del presente Capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso.

In caso di violazione dell'art. 11, l'unico responsabile nei confronti della stazione appaltante, sarà solo ed esclusivamente l'Appaltatore affidatario dei lavori.

#### **Art. 16**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La stazione appaltante, ha facoltà di rescindere il contratto nei seguenti casi:

- 1) L' Appaltatore si rende responsabile di frode e/o di grave inadempienza nella condotta dei lavori;
- 2) Quando l'Appaltatore, per trascuratezza e per inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali, comprometta la riuscita a buona regola d'arte dei lavori oggetto del presente Capitolato;

- 3) Quando l'Appaltatore, per sopravvenuti dissensi circa la conduzione tecnico-esecutiva dei lavori, contestazioni, ecc., rallenti o sospendi la programmata esecuzione delle opere;
  - 4) Quando l'Appaltatore sia inadempiente all'obbligo di cui all'art.9 del presente capitolato.
- La risoluzione per le cause sopra citate, opera di diritto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006.

*Giovinazzo, li 19/09/2011*

Il responsabile del procedimento